

Carissimi Docenti, personale ATA, collaboratori, genitori, alunni.....

Da pochi giorni ho assunto l'incarico di dirigenza di questo istituto comprensivo. Mi accingo ad affrontare questo importante impegno consapevole della responsabilità per il mantenimento e, spero, per il miglioramento degli obiettivi finora conseguiti da questa scuola. Ho avuto modo in questi giorni di salutare il dirigente uscente Prof.ssa Giuseppina Ambrosino che ringrazio per la professionalità con cui ha lavorato, per l'eccellente lavoro svolto e per il supporto che ha continuato a darci, in questi primi giorni, per il passaggio di consegne.

Essere dirigente della scuola è una sfida avvincente, sono emozionato ed entusiasta al tempo stesso. Prima di essere dirigente scolastico ho insegnato per molti anni, ho imparato ad osservare, ascoltare e a riflettere sui ragazzi e sulla sfida quotidiana che si presenta alla scuola in questo mondo complesso e spesso difficile da affrontare. Mi sono convinto che la scuola debba dare ai ragazzi gli strumenti che serviranno loro per padroneggiare la complessità.

Vivendo ogni giorno con gli studenti ho capito che i bambini e i ragazzi si mettono in gioco e si affidano agli adulti quando si sentono ascoltati e accolti, ascolto e accoglienza che si fanno sempre più rari nel nostro mondo fatto di incontri fugaci e frettolosi.

Non dobbiamo dimenticare che la scuola è prima di tutto un luogo di relazioni. Un clima positivo e un ambiente curato sono i presupposti per far crescere il senso di appartenenza e la soddisfazione di quelli che vi studiano e vi lavorano. Questo sarà il mio obiettivo prioritario.

In un momento storico particolare qual è il nostro, di profonda trasformazione sociale valoriale e culturale, vorrei assicurare al corpo docente il mio sostegno perché continui a svolgere l'importante e delicato ruolo di formazione delle nuove generazioni e continui a perseguire traguardi sempre più ambiziosi con l'idea di una scuola viva e aperta al confronto.

La scuola rappresenta un ambiente educativo e di apprendimento in cui si trasmettono valori, si suscita il gusto per la conoscenza e la scoperta, si valorizza l'intelligenza e la creatività di ciascun alunno ; al compito "dell'insegnare ad apprendere" si affianca quello "dell'insegnare ad essere". Pertanto è fondamentale valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente, nell'armonia generale di tutti.

Tutti possono dare un contributo attivo per creare un ambiente di lavoro e di studio sereno, rispettoso dei principi, delle regole, dei ruoli esistenti nella scuola e che favorisca la crescita e lo sviluppo dei giovanissimi, sempre nella convinzione che la formazione e l'educazione dei giovani, di coloro che domani saranno la futura classe dirigente, possa essere garantita con tutte le forze poste in campo da tutti gli operatori della scuola, in strettissima collaborazione con le famiglie e le realtà del territorio. Per questo, la mia prioritaria intenzione è stata quella di voler al più presto incontrare tutta la comunità locale: il Sindaco Dott.Domenico Biancardi, l'assessore Santina Cerbone, che ringrazio per la gentilezza e la disponibilità che hanno dimostrato nell'accogliermi, i rappresentanti degli Enti locali, tutti coloro che insieme alla scuola impiegheranno risorse ed energie, convinti che l'investimento nella Scuola rappresenti il futuro delle nuove generazioni.

Solo chi è appassionato può appassionare, solo chi è intimamente interessato è capace di interessare. Pertanto, la nostra dovrà diventare, con l'impegno quotidiano e dinamico di tutti, "una scuola europea orientata al futuro, dai valori della tradizione alla sfida dell'innovazione".

Voglio ancora ringraziare tutti , insegnanti, alunni, genitori, collaboratori, sono sicuro che affronteremo le fatiche quotidiane con un atteggiamento positivo e proficuo.

Non potevo aspettarmi una migliore accoglienza!

È con questo spirito di collaborazione che auguro a tutti un anno pieno di impegni e di soddisfazioni.

Faremo cose belle insieme!

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Gagliotta